

VareseNews

Cerini (5S) attacca l'assessore Rogora sulla sicurezza a Busto Arsizio: "Non siamo a Fort Knox"

Pubblicato: Lunedì 29 Marzo 2021



A **ottobre 2020** veniva annunciato un **maxi investimento dell'amministrazione comunale, di 465.000 euro, in telecamere ad alta definizione che avrebbero dovuto coprire alcune piazze della città**, tra cui quella della stazione FS. Le telecamere avevano lo scopo di contrastare fenomeni di violenza, spaccio o degrado.

Oggi, a 5 mesi di distanza, la **consigliera comunale del Movimento 5 Stelle Claudia Cerini**, segnala alcuni episodi di violenza a persone e danni alle strutture, presso la **stazione F.S. di piazza Volontari della Libertà**: «Non capiamo come ciò sia possibile visto l'ingente investimento e soprattutto visto che l'area è da sempre considerata una zona critica e a rischio violenza».

Sul tema ha presentato una interrogazione per il prossimo consiglio comunale per chiedere se le telecamere sono funzionanti e se sono state utili per le indagini in episodi di violenza e danneggiamenti e per chiedere quali altre misure l'assessore alla sicurezza, **Max Rogora**, intende mettere in atto per rendere la stazione più sicura: «Oggi la stazione risulta meno frequentata da pendolari e viaggiatori, per via della pandemia, ma **il problema rimane per chi, ad esempio, in stazione ha un'attività commerciale o chi ci lavora**. Purtroppo ultimamente anche altri **episodi di aggressione sono avvenuti in città**, e mi riferisco agli **attacchi nei confronti di agenti di polizia** avvenuti in centro le scorse settimane».

Infine Cerini **attacca l'assessore alla Sicurezza e alla sua politica degli annunci**: «Se contiamo tutte le dichiarazioni fatte da Rogora negli ultimi anni sugli apprestamenti per la sicurezza **potremmo credere di essere a Fort Knox e invece puntualmente ci ritroviamo con i soliti problemi, nei soliti luoghi noti**. Tra una città completamente videosorvegliata e il "Far West" (per usare un'espressione dello stesso Rogora) forse c'è una via di mezzo che è quella di presidiare in modo continuativo almeno le zone più soggette a rischio. Ciò ridarebbe tranquillità ai cittadini che le frequentano».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it